

## Summit sull'offerta formativa, richieste contenute e dimensionamento ok Nuovi indirizzi sotto la lente

SPOLETO - Dimensionamento e offerta formativa senza troppi problemi, con riserva di ragionare su alcune questioni rimaste ancora aperte. Questa è la situazione ad oggi per le scuole di istruzione secondaria dell'ambito 9 dello Spoletino, che comprende anche i comuni di Giano dell'Umbria, Castel Ritaldi Campello sul Clitunno, dopo il summit dei giorni scorsi in Comune con l'assessore provinciale Giuliano Granocchia, accompagnato da Eleonora Bodo dell'Ufficio Scolastico provinciale e alla presenza anche di esponenti delle amministrazioni di Giano, Spoleto, Gualdo Cattaneo e scuole di ogni ordine e grado. L'amministrazione provinciale sta tenendo in tutto il territorio incontri partecipati sulla programmazione dell'offerta formativa per gli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013. "E' nostra intenzione ascoltare tutte le proposte che ci verranno formulate dai territori - ha sottolineato anche in questa sede Granocchia - in modo da non scontentare nessuno. In questo territorio

tra i nodi da sciogliere la richiesta di Giano dell'Umbria di un istituto omnicomprensivo. Anche se non ci si giungerà subito è ragionevole pensare ciò arriverà tra un paio di anni". Ma vediamo, nel dettaglio, quali sono le richieste pervenute agli uffici. Il liceo "Pontano Sansi - Leonardi" chiede l'attivazione dell'indirizzo audiovisivo multimediale presso il liceo artistico in sostituzione dell'indirizzo grafico; mentre lo Scientifico "A. Volta" vorrebbe attivare l'opzione scienze applicate; per l'istituto professionale "De Carolis" è stata richiesta l'attivazione dell'indirizzo turistico oltre all'indirizzo servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera presso la sede del carcere; l'istituto tecnico "G. Spagna" intende attivare un indirizzo turistico nell'ambito del settore economico. "Da evidenziare il contenimento delle richieste - ha aggiunto Granocchia - ci siamo dati qualche giorno per pensare dove incardinare l'indirizzo turistico, se all'istituto tecnico ovvero all'alberghiero, anche se la prima soluzione sembra



**L'assessore provinciale Giuliano Granocchia** Nei giorni scorsi è stato a Spoleto per un summit partecipativo sul piano dell'offerta formativa

il 25 novembre. Dopodiché il documento dovrà essere presentato a Regione e Ufficio Scolastico Regionale: la Regione dovrà deliberare il piano entro il 31 dicembre e trasmetterlo, quindi, all'Ufficio Scolastico Regionale. Infine il direttore generale di quest'ultimo procederà a darne esecuzione con effetto dal primo settembre dell'anno scolastico di riferimento. Nel processo programmatico vengono coinvolte soprattutto le Province, in quanto soggetti che propongono l'offerta formativa sul territorio. E a esse, infatti, che spetta l'istituzione di nuovi indirizzi, la sostituzione e soppressione di quelli non più rispondenti al fabbisogno formativo e la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche sulla base anche delle proposte dei singoli Comuni. Dal canto loro, le istituzioni scolastiche hanno inoltrato le richieste alle Province affinché possano valutarne l'inserimento nel piano provinciale in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale.

la privilegiata. In definitiva si è trattato di un incontro molto costruttivo perché scevro da posizioni rigide, sia da parte dei Comuni che dai rappresentanti delle scuole". Ora la parola passerà al consiglio provinciale per l'approvazione del Piano di offerta formativa entro

19 ottobre 2010